



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201999900776590
Data Deposito	23/07/1999
Data Pubblicazione	23/01/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	63	F		

Titolo

DISPOSITIVO DI GIOCO CON ELEMENTI DI VISUALIZZAZIONE MONTATI IN MODO A
MOVIBILE E ARTICOLATO SU UNA TAVOLA DI MONTAGGIO INFERIORE.

DESCRIZIONE

del brevetto per Modello di Utilità

di KAO FANG-HSIUNG

di Taiwan

domiciliato a TAIPEI CITY (REPUBBLICA CINA NAZIONALE), NO. 44, LANE 166, TA-HU STREET, NEI-HU DIST.

Inventore: KAO Fang-Hsiung

TO 990-000140

La presente innovazione si riferisce ad un dispositivo di gioco, più in particolare ad un dispositivo di gioco con elementi di visualizzazione montati in modo distaccabile e oscillante su una tavola di montaggio inferiore ed esposti o nascosti sotto una tavola superiore sovrapposta alla tavola di montaggio inferiore.

Il Bingo è un gioco giocato e apprezzato tanto dai giovani quanto dagli anziani. A ciascuno dei partecipanti al gioco di Bingo viene data una carta Bingo provvista di una unica serie di numeri. Quando un numero viene estratto casualmente da un sacchetto e viene chiamato dal conduttore, i partecipanti competono ricoprendo i corrispondenti numeri con gettoni nella data carta. I primo partecipante ad ottenere una disposizione predeterminata di gettoni sulla carta Bingo diventa il vincitore del gioco.

Un altro modo per giocare un gioco di Bingo è di utilizzare una scatola di gioco Bingo con file e

CERTIFICAZIONE
Brevetto No. 426/241

colonne di aperture per l'introduzione di blocchi del gioco su cui vi sono stampe predeterminate. Tuttavia, non vi è alcun mezzo per fissare i blocchi del gioco sulla scatola del gioco, con il risultato di una indesiderata rimozione dei blocchi di gioco quando questi non sono introdotti nelle aperture.

Lo scopo della presente invenzione è quello di provvedere un dispositivo di gioco in cui una pluralità di elementi di visualizzazione con specifiche stampe vengono montati in modo distaccabile e ruotabile su una tavola di montaggio inferiore così da essere ruotabili per esporli o nasconderli sotto una tavola superiore che è sovrapposta alla tavola di montaggio inferiore. Pertanto, gli elementi di visualizzazione possono essere trattenuti tra la tavola di montaggio inferiore e la tavola superiore così da evitare la collocazione errata degli stessi.

Secondo la presente innovazione, il dispositivo di gioco comprende una tavola superiore, una tavola di montaggio inferiore e una pluralità di elementi di visualizzazione. La tavola superiore comprende una pluralità di file superiori di prime zone di visualizzazione che definiscono rispettivamente prime aperture di visualizzazione, una pluralità di

CERVARO Elena
Invenzione Albo nr 426/EM

file superiori di prime zone schermate, ciascuna delle quali è disposta angolarmente adiacente ad una rispettiva prima apertura di visualizzazione, una pluralità di colonne superiori di seconde zone di visualizzazione che definiscono rispettivamente seconde aperture di visualizzazione, e una pluralità di colonne superiori di seconde zone schermate, ciascuna delle quali è disposta in modo da essere spostata angolarmente e adiacente ad una rispettiva seconda apertura di visualizzazione. Ciascuna prima apertura di visualizzazione e ciascuna prima zona schermata sono sostanzialmente e rispettivamente identiche a ciascuna seconda apertura di visualizzazione e a ciascuna seconda zona schermata, in modo che le file superiori e le colonne superiori costituiscano una serie di aperture di visualizzazione e di zone schermate. La tavola di montaggio inferiore è disposta in modo da essere distanziata, ed è sovrapposta alla tavola superiore in una direzione trasversale. La tavola di montaggio inferiore definisce una pluralità di file inferiori di prime zone spazzate anteriori che sono in registro rispettivamente con le file superiori delle prime aperture di visualizzazione nella direzione trasversale, una pluralità di file inferiori di

CERARO Elena
Iniziativa Albo nr 426/BW

prime zone spazzate posteriori ciascuna delle quali è disposta angolarmente adiacente ad una rispettiva prima zona spazzata anteriore, e ciascuna delle quali è in registro con una rispettiva prima zona schermata, una pluralità di colonne inferiori di seconde zone spazzate anteriori, e una pluralità di colonne inferiori di seconde zone spazzate posteriori ciascuna delle quali è disposta in modo da essere spostata angolarmente e adiacente ad una rispettiva seconda zona spazzata anteriore. Ciascuna prima zona anteriore e ciascuna prima zona spazzata posteriore sono sostanzialmente rispettivamente identiche a ciascuna seconda zona anteriore e a ciascuna seconda zona spazzata posteriore, in modo che le file inferiori e le colonne inferiori costituiscano una serie di zone spazzate anteriori e posteriori. Ciascun elemento di visualizzazione comprende una parete principale superiore con una stampa specifica, ed è interposta tra una rispettiva zona schermata e la zona spazzata posteriore. Ciascun elemento di visualizzazione è disposto in modo distaccabile e girevole sulla tavola di montaggio inferiore e in vicinanza alla zona spazzata posteriore, in modo che la parete principale superiore è ruotabile intorno ad un asse

CERBANO Elena
Iscrizione Albo nr 426/WW

di rotazione parallelo alla direzione trasversale tra la zona spazzata anteriore, e in cui la stampa specifica viene esposta ad una rispettiva apertura di visualizzazione, e alla rispettiva zona spazzata posteriore, in cui la stampa specifica è nascosta sotto la rispettiva zona schermata.

Altre caratteristiche e vantaggi della presente innovazione risulteranno evidenti nella seguente descrizione dettagliata della forma di realizzazione preferita dell'innovazione, con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

la figura 1 è una vista schematica prospettica di una forma di realizzazione preferita di un dispositivo di gioco secondo la presente innovazione;

la figura 2 è una vista esplosa della forma di realizzazione preferita;

la figura 3 è una vista laterale illustrante un elemento di visualizzazione della forma di realizzazione preferita;

la figura 4 è una vista schematica prospettica della forma di realizzazione preferita, in cui la sua tavola superiore è stata rimossa;

le figure 5 e 6 sono viste schematiche che illustrano come l'elemento di visualizzazione viene

CERVARO Elena
(Iniziativa Albo n. 426/EM)

ruotato in una scanalatura;

la figura 7 è una vista schematica della forma di realizzazione preferita in uso; e

le figure 8 e 9 sono viste schematiche che illustrano la relazione tra l'elemento di visualizzazione e una apertura di visualizzazione nella tavola superiore.

Riferendosi alle figure 1, 2 e 3, viene illustrato che la forma di realizzazione preferita del dispositivo di gioco 1 secondo la presente innovazione comprende una tavola superiore 11, una tavola di montaggio inferiore 12 e una pluralità di elementi di visualizzazione 21 di colori differenti.

Riferendosi alla figura 2, la tavola superiore 11 comprende cinque file superiori di prime zone di visualizzazione che definiscono rispettivamente prime aperture di visualizzazione 131 di forma triangolare, cinque file superiori di prime zone schermate 133, ciascuna delle quali è disposta angolarmente adiacente alla rispettiva prima apertura di visualizzazione 131, cinque colonne superiori di seconde zone di visualizzazione che definiscono rispettivamente seconde aperture di visualizzazione 131, e cinque colonne superiori di seconde zone schermate 133, ciascuna delle quali è

CERTARO Milano
Riscrittura Abbo n. 426/DM

disposta in modo da essere spostata angolarmente e
adiacente alla rispettiva seconda apertura di
visualizzazione 131. Ciascuna prima apertura di
visualizzazione 131 e ciascuna zona schermata 133
sono identiche a ciascuna seconda apertura di
visualizzazione 131 ed a ciascuna zona schermata
133, in modo che le file superiori e le colonne
superiori costituiscano una serie di aperture di
visualizzazione 131 e di zone schermate 133.
Inoltre, la tavola superiore 11 contiene inoltre una
pluralità di fori di impegno 132, ciascuno dei quali
è disposto tra una rispettiva apertura di
visualizzazione 131 e una rispettiva zona schermata
133.

La tavola di montaggio inferiore 12 ha una
concavità di impegno 121 per ricevere la tavola
superiore 11. La tavola superiore 11 è disposta in
modo da essere distanziata da ed è sovrapposta alla
tavola di montaggio inferiore 12 in una porzione
inferiore 1211 della concavità 121 in una direzione
trasversale. La porzione inferiore 1211 ha cinque
file di gruppi di scanalature 14 che si estendono
nella direzione trasversale. Ciascun gruppo di
scanalatura 14 comprende cinque scanalature 141 che
sono in comunicazione tra loro. Ciascuna scanalatura

CERAMIC
[iscrittione Albo n° 426/DM]

141 è confinata da un bordo radiale 1412 e da un bordo circostante 1411 in modo da formare una fila inferiore di una prima zona spazzata anteriore 1413 che è in registro con una rispettiva delle file superiori delle prime aperture di visualizzazione 131 nella direzione trasversale, e una fila inferiore di una prima zona spazzata posteriore 144 che è disposta angolarmente adiacente ad una rispettiva prima zona spazzata anteriore 1413, e che è in registro con una rispettiva delle prime zone schermate 133. D'altra parte, la porzione inferiore 1211 ha cinque colonne di gruppi di scanalature 14, ciascuna delle quali comprende cinque scanalature 141. Ogni scanalatura 141 ha una colonna inferiore di una seconda zona spazzata anteriore 1413, e una colonna inferiore di una seconda zona spazzata posteriore 1414 che è disposta in modo da essere spostata angolarmente e adiacente ad una rispettiva seconda zona spazzata anteriore 1413. Ciascuna prima zona anteriore 1413 e ciascuna prima zona spazzata posteriore 1414 sono sostanzialmente rispettivamente identiche a ciascuna seconda zona anteriore 1413 e a ciascuna seconda zona spazzata posteriore 1414, in modo che le file inferiori e le colonne inferiori costituiscano una serie di zone spazzate anteriori e

CERAMCO Roma
Iscrizione Albo n° 426/BW

posteriori 1413, 1414. Inoltre, la porzione inferiore 1211 definisce ulteriormente una pluralità di fori di rotazione 142, ciascuno dei quali è formato nel bordo radiale 1412 e distale rispetto al bordo circostante 1411 e ciascuno dei quali si estende nella direzione trasversale.

Riferendosi alle figure 2, 3 e 4, ciascun elemento di visualizzazione 21 comprende una parete principale superiore 215 con una stampa specifica 215a, quale un simbolo alfanumerico. Un perno di rotazione 212 si estende verso il basso dalla parete principale superiore 215. Un gambo a punta 213 si estende dalla parete principale superiore 215 dalla parte opposta al perno di rotazione 212, ed è disposto per essere distanziato radialmente dal perno di rotazione 212. Ciascun elemento di visualizzazione 21 è interposto nella scanalatura 141 in modo tale per cui il perno di rotazione 212 viene introdotto in modo distaccabile e girevole entro il foro di rotazione 142 così da definire un asse di rotazione parallelo alla direzione trasversale. Pertanto, l'utilizzatore può afferrare il gambo a punta 213 per ruotare l'elemento di visualizzazione 21 intorno all'asse di rotazione tra una rispettiva zona spazzata anteriore 1413, come

CERTARNO Eina
Iscrizione Albo nr 426/IMJ

illustrato nelle figure 6 e 9, in cui la stampa specifica 215a è esposta ad una corrispondente apertura di visualizzazione 131, ed una rispettiva zona spazzata posteriore 1414, come illustrato nelle figure 5 e 8, in cui la stampa specifica 215a è nascosta sotto una corrispondente zona schermata 133. Inoltre, l'elemento di visualizzazione 21 ha una parete superficiale anulare esterna 211 per impegnare il bordo circostante 1411, e una parete concava 214 per impedire un contatto con l'elemento di visualizzazione adiacente 21 nella rispettiva zona spazzata posteriore 1414. Riferendosi alla figura 8, quando l'elemento di visualizzazione 21 viene ruotato nella rispettiva zona spazzata posteriore 133, il perno di rotazione 213 impegna il foro di impegno 132 così da nascondere completamente l'elemento di visualizzazione 21 sotto la rispettiva zona schermata 133.

Prima dell'inizio di un gioco, a ciascun partecipante viene dato un dispositivo di gioco. Successivamente, gli elementi di visualizzazione 21 vengono montati in modo girevole entro le scanalature 141 rispettivamente, e vengono ruotati nella corrispondente zona spazzata posteriore 1414. Viene quindi dichiarata in precedenza una

CERBARO Elementi
(iscrizione Albo n. 426/DM)

disposizione predeterminata. Il conduttore estrae casualmente un numero da un sacchetto e dichiara il numero estratto. Ciascun partecipante cerca quindi un elemento di visualizzazione 21 che è stampato con il numero estratto, e ruota lo stesso nella corrispondente zona spazzata anteriore 1413 per esporre il numero alla apertura di visualizzazione 131, come illustrato nella figura 7. Il primo partecipante che forma la disposizione richiesta viene dichiarato il vincitore. Si deve notare che la tavola superiore 13 può essere formata da un materiale semitrasparente. In alternativa, gli elementi di visualizzazione 21 possono essere montati e ruotati in precedenza nelle zone spazzate anteriori 1413. Quindi, ciascun partecipante ricerca un elemento di visualizzazione 21 stampato con il numero estratto dal conduttore, e ruota lo stesso nella corrispondente zona spazzata posteriore 1414 per nascondere sotto la rispettiva zona schermata 133, così da formare una colonna di spazio. Il primo partecipante che forma la colonna di spazio dichiarata viene dichiarato il vincitore.

Come detto precedentemente, secondo la presente innovazione, il dispositivo di gioco può essere impiegato per giocare una varietà di giochi con

CERBARO Elettro
Rivoluzione Alto n° 426/2011

differenti disposizioni. Inoltre, poichè gli elementi di visualizzazione 21 sono montati nelle scanalature 141 rispettivamente, il dispositivo di gioco può avere una dimensione relativamente piccola, rispetto alla scatola di gioco convenzionale, e può evitare una indesiderata rimozione e collocazione errata degli elementi di visualizzazione 21. Inoltre, mediante la disposizione girevole degli elementi di visualizzazione 21, il dispositivo di gioco è comodo nell'impiego.

OSCARO Elena
(iscrizione Albo n. 426/AM)

RIVENDICAZIONI

1. - Dispositivo di gioco, caratterizzato da:

una tavola superiore (11) comprendente una pluralità di file superiori di prime zone di visualizzazione che definiscono rispettivamente prime aperture di visualizzazione (131), una pluralità di file superiori di prime zone schermate (133) ciascuna delle quali è disposta angolarmente adiacente ad una rispettiva di dette prime aperture di visualizzazione (131), una pluralità di colonne superiori di seconde zone di visualizzazione che definiscono rispettivamente seconde aperture di visualizzazione (131), e una pluralità di colonne superiori di seconde zone schermate (133) ciascuna delle quali è disposta in modo da essere angolarmente spostata e adiacente ad una rispettiva di dette seconde aperture di visualizzazione (131), in cui ciascuna di dette prime aperture di visualizzazione (131) e ciascuna di dette prime zone schermate (133) sono sostanzialmente e rispettivamente identiche a ciascuna di dette seconde aperture di visualizzazione (131) ed a ciascuna di dette seconde zone schermate (133), in modo che detta pluralità di file superiori e detta pluralità di colonne superiori costituiscano una

CERVARO Elena
(Iscrizione Albo IV 426/BW)

serie di aperture di visualizzazione (131) e di zone schermate (133);

una tavola di montaggio inferiore (12) disposta in modo da essere distanziata da e sovrapposta da detta tavola superiore (11) in una direzione trasversale, detta tavola di montaggio inferiore (12) definendo una pluralità di file inferiori di prime zone spazzate anteriori (1413) che sono in registro rispettivamente con detta pluralità di file superiori di dette prime aperture di visualizzazione (131) nella direzione trasversale, una pluralità di file inferiori di prime zone spazzate posteriori (1414) ciascuna delle quali è disposta angolarmente adiacente ad una rispettiva di dette prime zone spazzate anteriori (1413), e ciascuna delle quali è in registro con una rispettiva di dette prime zone schermate (133), una pluralità di colonne inferiori di seconde zone spazzate anteriori (1413), e una pluralità di colonne inferiori di seconde zone spazzate posteriori (1414), ciascuna delle quali è disposta in modo da essere angolarmente spostata e adiacente ad una rispettiva di dette seconde zone spazzate anteriori (1413), in cui ciascuna di dette prime zone spazzate anteriori e prime zone spazzate

CERBARO Elena
Iscrizione Albo nr. 426/1999

posteriori (1413, 1414) sono sostanzialmente e
rispettivamente identiche a ciascuna di dette
seconde zone spazzate anteriori e seconde zone
spazzate posteriori (1413, 1414), in modo che detta
pluralità di file inferiori e detta pluralità di
colonne inferiori costituiscano una serie di zone
spazzate anteriori e posteriori (1413, 1414); e
una pluralità di elementi di
visualizzazione (21), contenenti ciascuno una parete
principale superiore (215) con al di sopra una
stampa specifica (215a), e ciascuna essendo
interposta tra una rispettiva di dette zone
schermate (133) ed una rispettiva di dette zone
spazzate posteriori (1414), ciascuno di detti
elementi di visualizzazione (21) essendo disposto in
modo distaccabile ed essendo montato in modo
girevole su detta tavola di montaggio inferiore (12)
e in vicinanza a detta una rispettiva di dette zone
spazzate posteriori (1414), in modo che detta parete
principale superiore (215) è ruotabile intorno ad un
asse di rotazione parallelo alla direzione
trasversale tra una rispettiva di dette zone
spazzate anteriori (1413), in cui detta stampa
specificata (215a) è esposta ad una rispettiva di
dette aperture di visualizzazione (131), e dette

CERVARO Elena
Revisione Albo n° 426/2001

zone spazzate posteriori (1414), in cui detta stampa specifica (215a) è nascosta sotto una detta rispettiva zona schermata (133).

2. - Dispositivo di gioco secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta tavola di montaggio inferiore (12) definisce ulteriormente una pluralità di fori di rotazione (142), ciascuno dei quali è disposto tra una rispettiva di dette zone spazzate anteriori (1413) e una rispettiva di dette zone spazzate posteriori (1414), e ciascuna delle quali si estende nell'asse di rotazione, ciascuno di detti elementi di visualizzazione (21) comprendendo inoltre un perno di rotazione (212) che si estende in una direzione trasversale a detta parete principale superiore (215) e che impegna in modo distaccabile uno rispettivo di detti fori di rotazione (142) in modo da definire l'asse di rotazione.

3. - Dispositivo di gioco secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che ciascuno di detti elementi di visualizzazione (21) comprende inoltre un gambo con punta (215) che è disposto in modo da essere distanziato radialmente da detto perno di rotazione (212) e che si estende da detta parete principale superiore (215) opposta a

CEMARIO Bona
Iscrizione Albo n. 426/DW

detto perno di rotazione (212) per facilitare la rotazione di detti elementi di visualizzazione (21) tra detta rispettiva una di dette zone spazzate anteriori (1413) e detta rispettiva una di dette zone spazzate posteriori (1414).

4. - Dispositivo di gioco secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che detta tavola superiore (11) ha inoltre una pluralità di fori di impegno (132), ciascuno dei quali è disposto tra una rispettive di dette zone di visualizzazione e una rispettiva di dette zone schermate (133), in modo da impegnare detto gambo con punta (213) quando uno rispettivo di detti elementi di visualizzazione (21) si trova in una detta rispettiva di dette zone spazzate posteriori (1414).

5. - Dispositivo di gioco secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che detta tavola di montaggio inferiore (12) è formata con una pluralità di scanalature (141), ciascuna delle quali si estende nella direzione trasversale in modo da definire una rispettiva di dette prime e seconde zone spazzate anteriori e posteriori (1413, 1414) per ricevere uno rispettivo di detti elementi di visualizzazione (21).

p.i.: KAO FANG-HSIUNG

CERBARO Elena

Iscrizione Albo nr. 426/BW

Elena 18

CERBARO Elena
Iscrizione Albo nr. 426/BW



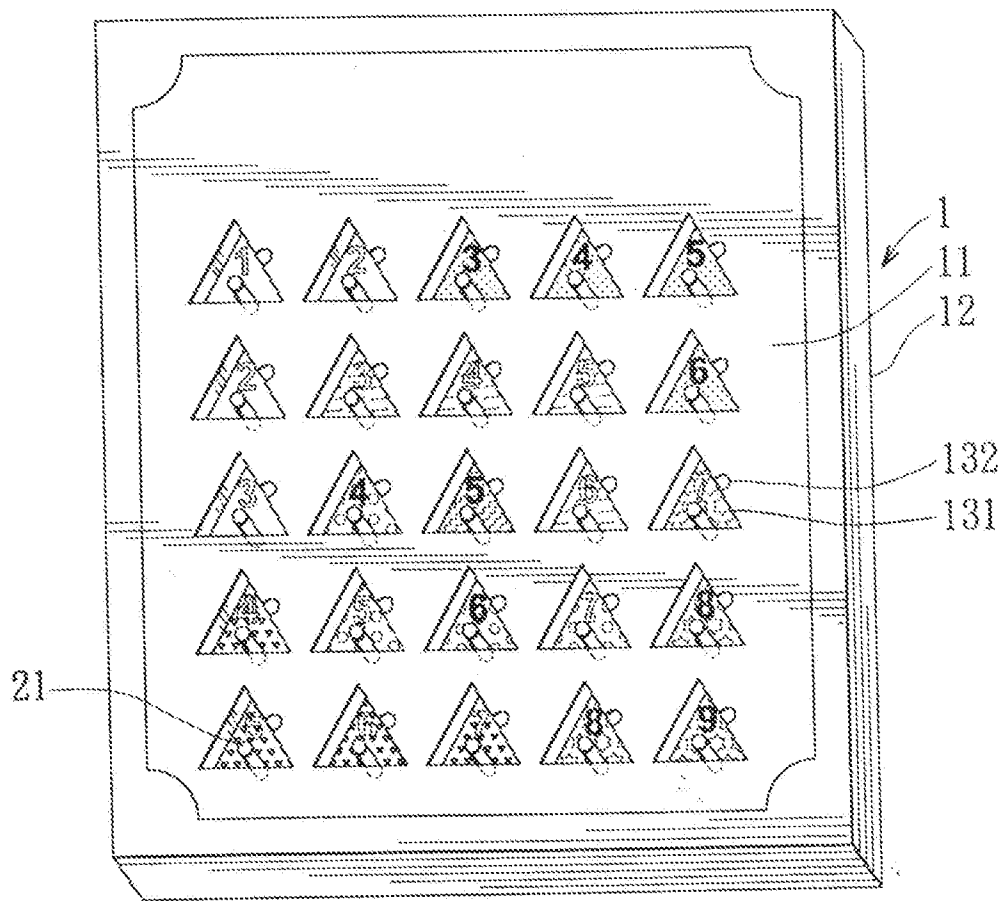


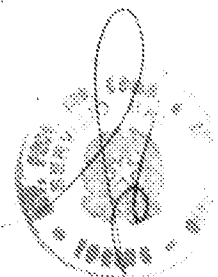
FIG. 1

pat.: KAO FANG-HSIUNG

CERTARO S.p.A.

Inventore: Aldo M. 426/8M

Handwritten signature



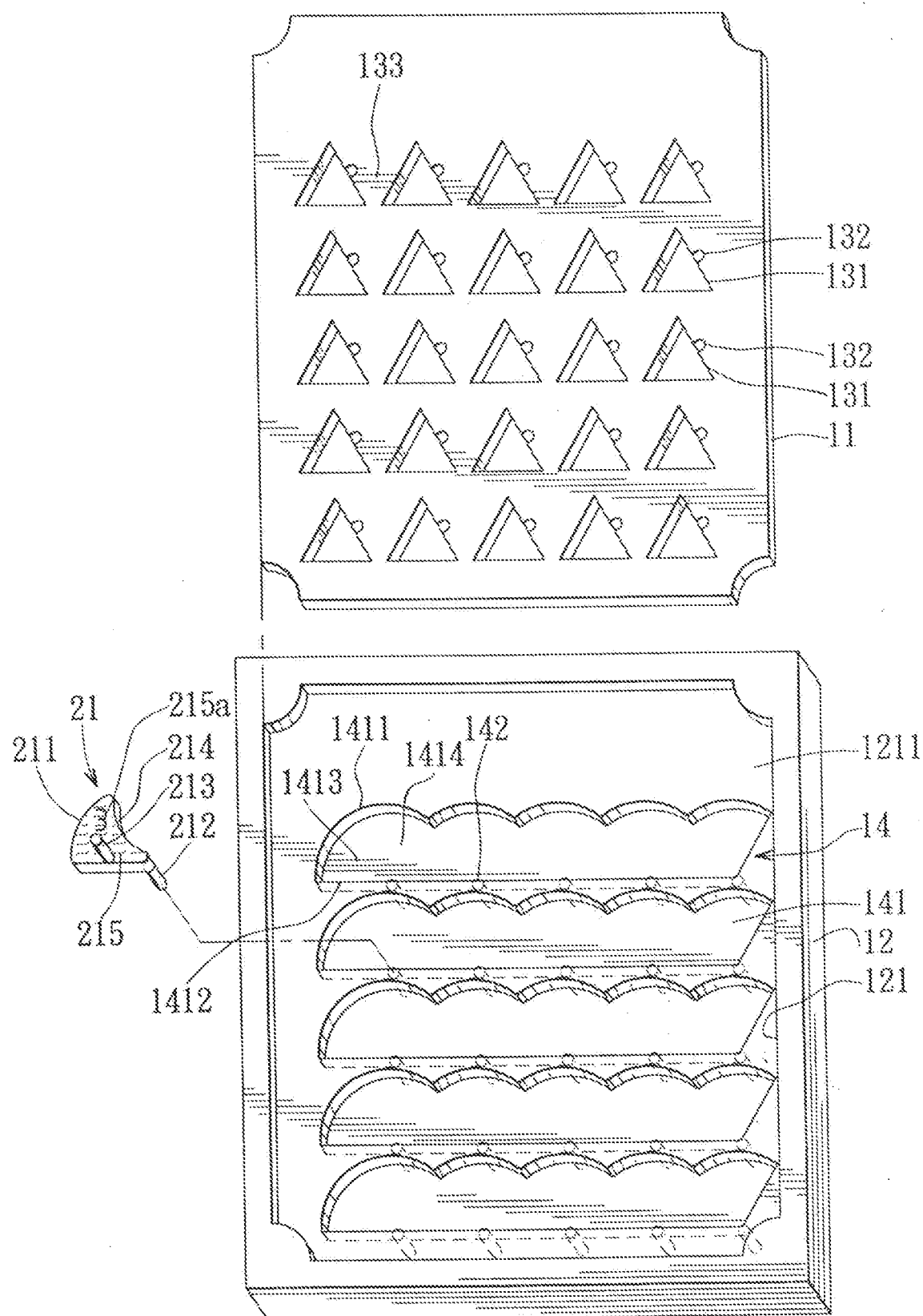
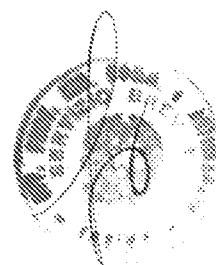


FIG. 2

p.i.: KAO FANG-HSIUNG
Kao Fang-Hsiung
CERTIFICATO
 (iscrizione Albo nr 426/IM)



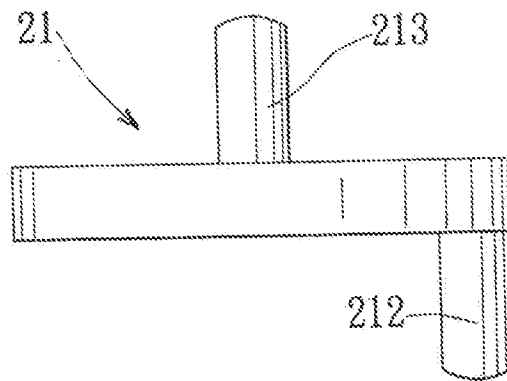


FIG. 3

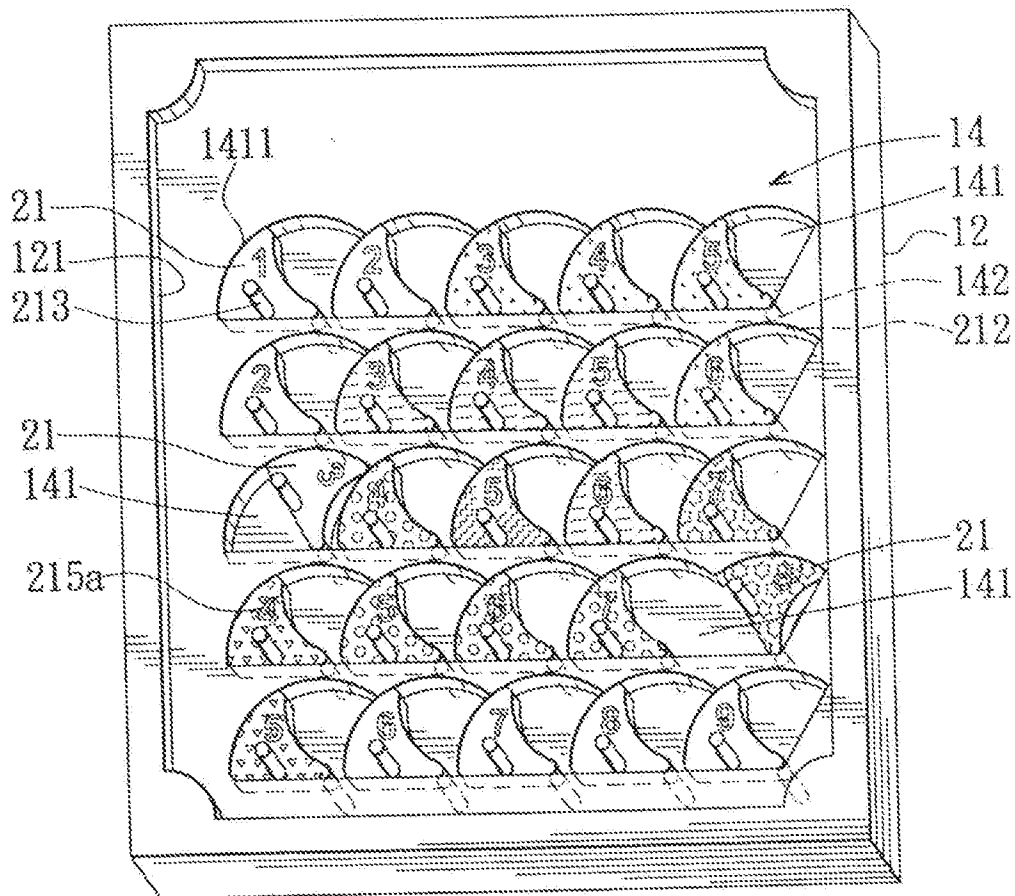
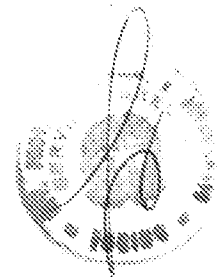


FIG. 4

pr. KAO FANG-HSIUNG
Kao Fang-Hsiung
 CERBARO Elena
 (iscrittura Albo nr 426/IM)



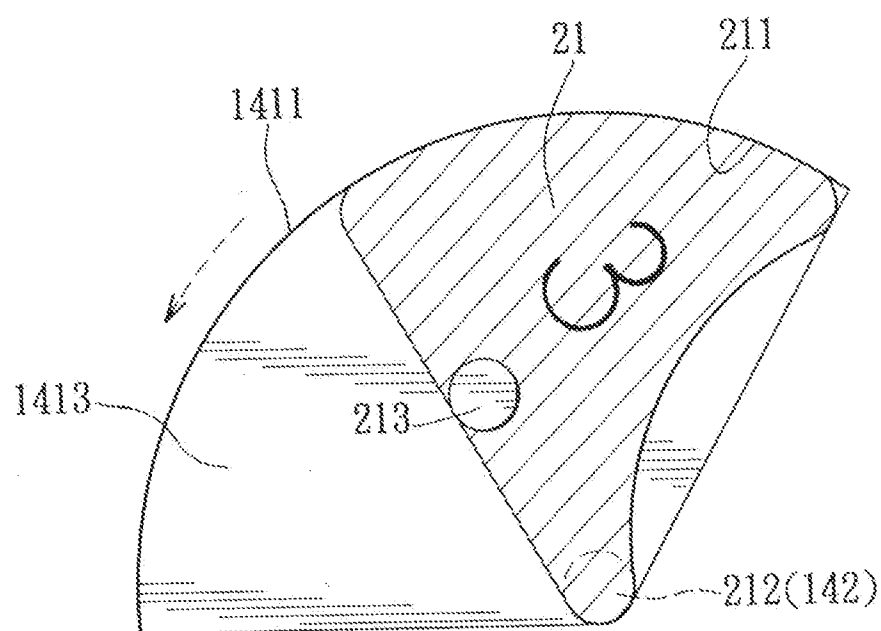


FIG. 5

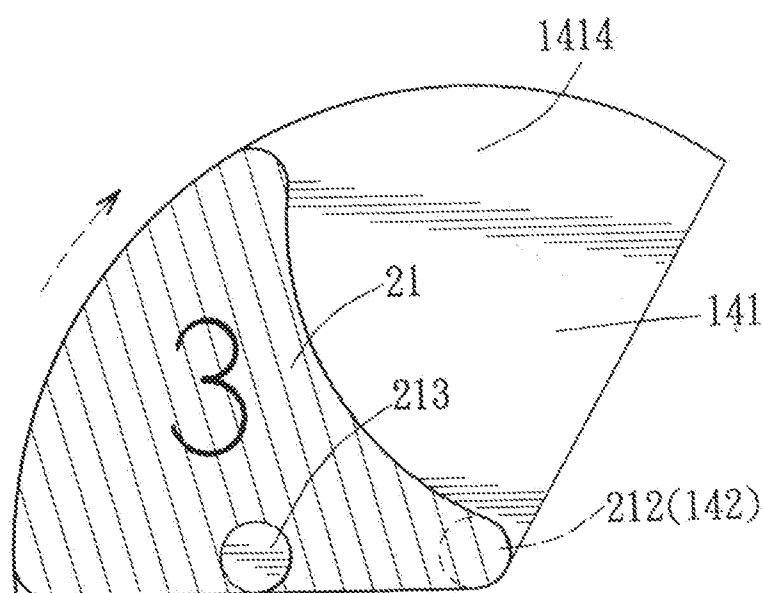


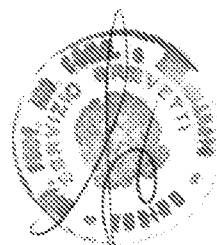
FIG. 6

pat. KAO FANG-HSIUNG

CERTIFICATO

(iscrizione Albo nr 426/DM)

Albo



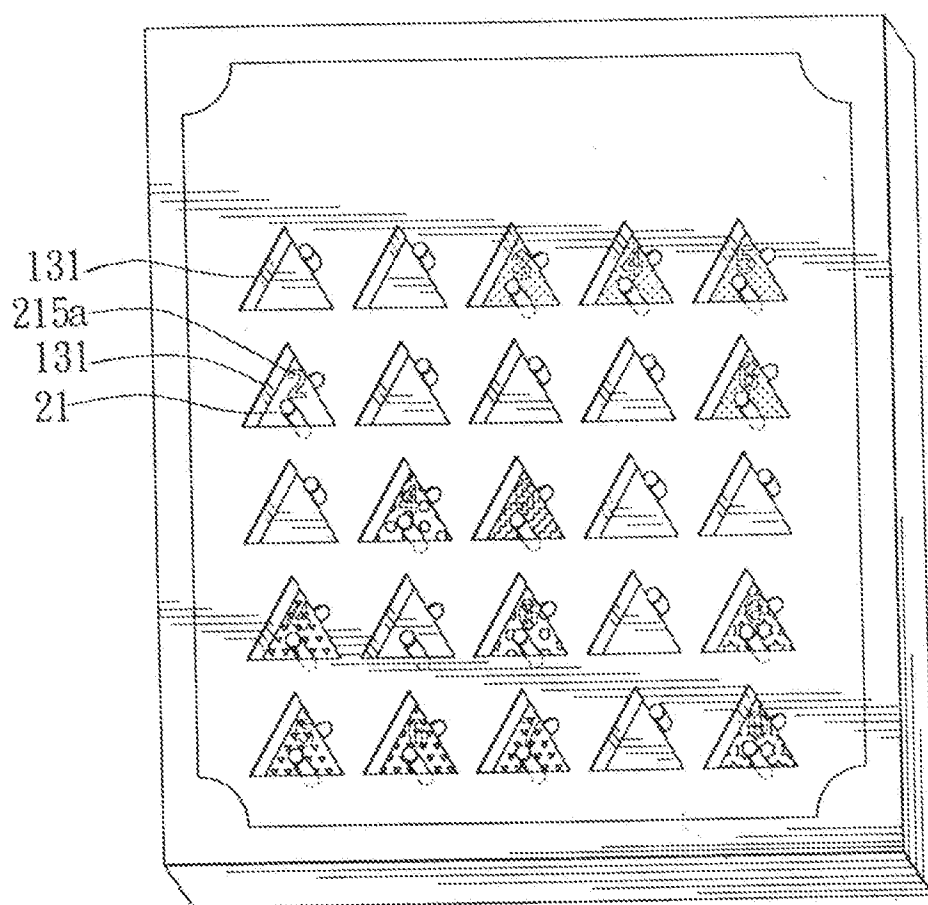
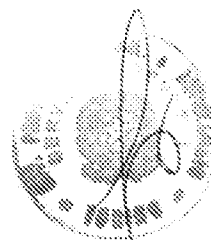


FIG. 7

pr.: KAO FANG-HSIUNG
Kao Fang-Hsiung
CERTARIO
 (iscrizione Albo nr 426/Eni)



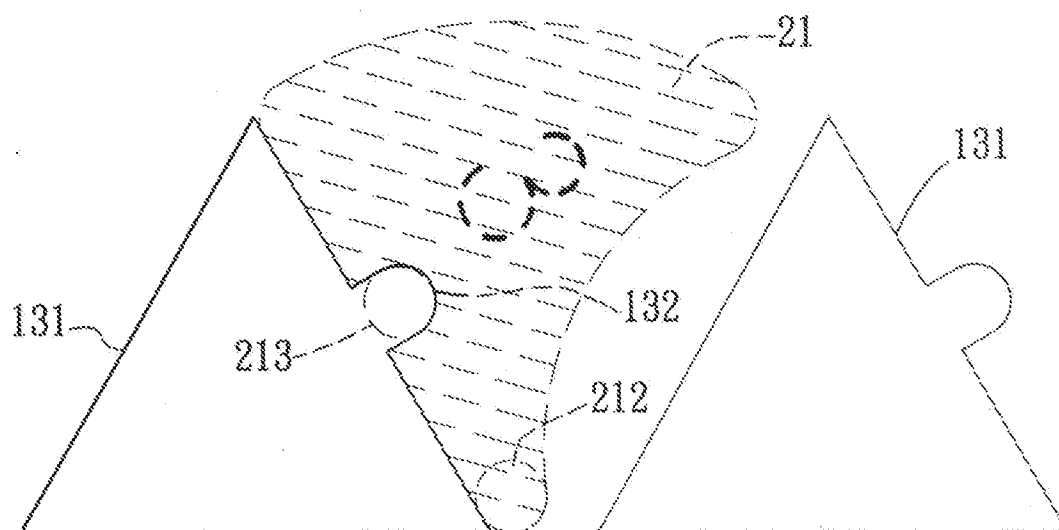


FIG. 8

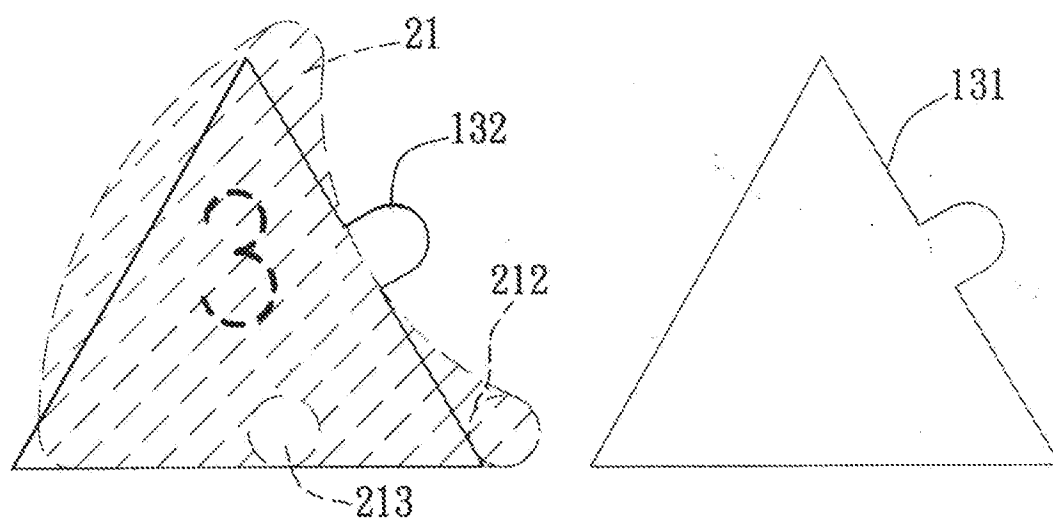


FIG. 9

p.i.: KAO FANG-HSIUNG

CERBARO *Esena*

(Iscrizione Albo nr 426/SM)

Alma Luber

